



COMUNE DI CIMBERGO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **STRAORDINARIA** in prima convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO: Riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per lavori pubblici di somma urgenza per smottamento loc. Vignola per danni provocati da eventi calamitosi. CUP B67H23002400006 - CIG A02B9BFD2C

L'anno duemila**VENTITRE**, addì **QUATTORDICI** del mese di **DICEMBRE (14.12.2023)** alle ore **VENTI**, minuti **TRENTA (20:30)**, nella sala consiliare presso il Municipio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale.

Sessione **straordinaria**, Seduta pubblica, di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Polonioli	Giov Battista	Sindaco	SI	=
Zanotti	Dario	Consigliere	=	SI
Polonioli	Gian Andrea	Consigliere	SI	=
Ricaldi	Pier Danilo	Consigliere	SI	=
Polonioli	Giuseppe	Consigliere	SI	=
Polonioli	Luca	Consigliere	SI	=
De Marie	Michela	Consigliere	=	SI
Polonioli	Lucia	Consigliere	SI	=
Boselli	Gian Luigi	Consigliere	=	SI
Fioletti	Fabrizio Guglielmo	Consigliere	=	SI
Chiari	Claudio	Consigliere	=	SI
TOTALI			6	5

Partecipano, senza diritto di voto

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Polonioli	Gian Bettino	Assessore esterno	SI	=
Pezzotti	Dario	Consigliere Aggiunto	=	SI

Assiste l'adunanza il Segretario DOTT. Matteo Tonsi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. POLONIOLI Giov Battista, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di CC N. 19 del 14.12.2023

OGGETTO: Riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per lavori pubblici di somma urgenza per smottamento loc. Vignola per danni provocati da eventi calamitosi. CUP B67H23002400006 - CIG A02B9BFD2C

Il Sindaco introduce il punto posto all'Ordine del giorno, con cui viene chiesto al Consiglio Comunale di provvedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio per il finanziamento delle spese sostenute in ordine all'emissione dell'ordine di servizio attraverso la procedura prevista dall'art.194 comma 1 lettera E del D.LGS. n.267/2000 legato alla necessità di incaricare un operatore economico in possesso di adeguati requisiti per la rimozione degli elementi di pericolo causati dagli eventi atmosferici avvenuti all'inizio del mese di novembre.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n. 213 del 2012 prevede quanto segue:

“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone all'Organo Consiliare il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”;

PRESO ATTO che, in data 10.11.2023 è stato emesso apposito Ordine di Servizio per opere di somma urgenza, con il quale sono stati affidati alla all'impresa Picinoli Francesco con sede in Via G.Marconi, 20 – 25050 Cimbergo (BS) P.I. 04266120981 – C.F. PCN FNC 97D16 D434X, i lavori di pronto intervento di somma urgenza per messa in sicurezza della strada in loc. Vignola;

VERIFICATO che detto provvedimento si è reso necessario a seguito dell'evento calamitoso di forti precipitazioni verificatosi in data 03 novembre 2023 e successivi continui episodi temporaleschi protratti fino al 09 novembre 2023 che hanno aggravato la condizione di rischio e pericolo imminente nel Comune di Cimbergo in località Vignola, a monte della strada che collega direttamente la località Figna con la località Vignola, presso il mappale 3792 Foglio 3, che ha causato: un ingente smottamento del terreno costituito da terra e materiale lapideo che ha provocato il crollo del muro di sostegno prospiciente la strada. Il movimento detritico si è riversato a valle della strada, attraversando l'area boscata, fino ad arrivare alla strada sottostante invadendo un lungo tratto anche di questa sede stradale con detriti fangosi e massi fino ad impattare, danneggiandone un lungo tratto, sulla rete metallica di delimitazione della proprietà privata sottostante la strada; rete metallica che fortunatamente ha bloccato la caduta dei sassi impedendone l'ulteriore discesa verso le abitazioni sottostanti;

CONSTATATO:

- Che tale circostanza ha determinato pericolo per la pubblica incolumità;
- Che è stato necessario procedere all'esecuzione di urgenti opere di ripristino;
- Che ricorrono pertanto le premesse di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, come da verbale di somma urgenza redatto in data 10.11.2023;

VISTO il Verbale di Somma Urgenza (art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023) redatto in data 10.11.2023 dal tecnico Istruttore arch. Elena Palestri e dal Responsabile del Servizio Bella Giacomo nel quale vengono

indicati i motivi dello stato di emergenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo;

VISTE la Perizia Tecnica e la Perizia Giustificativa inerente i lavori di somma urgenza (art. 140 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023) redatte in data 10.11.2023, dalle quali risulta che l'importo dell'intervento ammonta ad € 55.756,66 e che l'ammontare netto dell'appalto è di € 43.702,18 così suddiviso:

VOCI ELEMENTARI	QUANTITA'	IMPORTI UNITARI	IMPORTO VOCE
Nolo ponteggio	mq 45,00	€ 16,29	€ 733,05
	mq 15,00	€ 15,65	€ 234,75
Scavo fondazione muro	mc 120,63	€ 30,78	€ 3.712,99
Oneri conferimento discarica	kg 1091,34	€ 3,89	€ 4.245,31
Casseforme	mq 17,00	€ 18,74	€ 318,58
	mq 45,00	€ 21,91	€ 985,95
Fondazioni in c.a (escluso ferro)	mc 15,00	€ 191,30	€ 2.869,50
Muratura in pietra	19,13	€ 444,88	€ 8.510,55
Acciaio	kg 2347,80	€ 2,12	€ 4.977,34
Scogliera	mc 40,00	€ 151,50	€ 6.060,00
Recinzione in rete	mq 50,00	€ 13,61	€ 680,50
Strato di terreno	mq 400,00	€ 2,17	€ 868,00
Nolo escavatore	ora 32,00	€ 74,77	€ 2.392,64
Nolo automezzo	ora 24,00	€ 74,89	€ 1.797,36
Nolo escavatore tipo ragno	ora 32,00	€ 95,00	€ 3.040,00
Protezioni provvisorie	mq 50,00	€ 10,55	€ 527,50
Operaio qualificato	ora 48,00	€ 36,42	€ 1.748,16
TOTALE OPERE			€ 43.702,18
ONERI PER LA SICUREZZA			€ 2.000,00
TOTALE LAVORI			€ 45.702,18
IVA SUI LAVORI	22%		€ 10.054,48
TOTALE IMPORTO RICHIESTO A REGIONE			€ 55.756,66

PRESO ATTO che la Giunta Comunale, con delibera n. 73 del 14.11.2023 ad oggetto: “*Lavori pubblici di somma urgenza per smottamento loc. Vignola per danni provocati da eventi calamitosi. Provvedimenti di competenza della Giunta Comunale. Approvazione ordine di servizio, relazione dettagliata di pronto intervento e perizia giustificativa. Approvazione proposta al Consiglio Comunale per la regolarizzazione, ai sensi degli articoli 191, comma 3 e 194 comma 1 lett. e) del d.lgs. n. 267/2000. CUP B67H23002400006 - CIG A02B9BFD2C*” ha provveduto ad approvare l'ordine di servizio, la Relazione dettagliata di pronto intervento e la perizia giustificativa inerente i lavori di somma urgenza dalle quali risulta che l'importo dell'intervento ammonta ad € 45.702,18 oltre ad iva per un totale di euro 55.756,66;

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO l'art. 10 della L.R. 14.08.1973, n. 34;

VISTO l'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n.213 del 2012;

VISTO l'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che al comma 1, lett e) prevede che: “Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (...)
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;

VERIFICATA la sussistenza dei necessari requisiti di legittimità e finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il principio contabile n. 2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ed in particolare:

- punto 79 “ *Il debito fuori bilancio è costituito da obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, per cui il riconoscimento della sua legittimità da parte del consiglio dell'ente fa coincidere i due aspetti giuridico e contabile in capo al soggetto che l'ha riconosciuto*”;
- punto 81 “*La competenza consiliare al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie*”;

RICHIAMATO altresì l'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RILEVATO che l'adozione del presente provvedimento è atto fondamentale per la salvaguardia degli equilibri propri del bilancio e della contabilità pubblica, al fine di fronteggiare la passività latente e di prevenire, conseguentemente, il formarsi di situazioni pregiudizievoli per le finanze comunali;

OSSERVATO come non sussistano i presupposti per addivenire all'applicazione del disposto di cui all'art. 191, comma 4 del Tuel (D. Lgs. n. 267/00), fermo restando che ogni eventuale responsabilità sarà accertata dal competente Organo Giurisdizionale contabile cui la deliberazione di riconoscimento sarà trasmessa ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. n. 289/02;

DATO ATTO che la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio deve essere poi trasmessa alla Corte dei Conti.

RITENUTO di dover procedere indugio al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui alle premesse;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Urbanistica e LL.PP. e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dei Servizi Finanziari, in quanto la presente deliberazione comporta l'assunzione di una spesa a carico del bilancio comunale;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO CIÒ premesso;

CON voti favorevoli n. 6, astenuti e contrari nessuno, espressi dai consiglieri presenti in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto del verbale di somma urgenza emesso il 10.11.2023 dal tecnico incaricato arch. Elena Palestri e responsabile del Servizio Bella Giacomo per la esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'ordine di servizio redatto in data 10.11.2023 e la Relazione Tecnica dettagliata e perizia Giustificativa dei lavori di somma urgenza sopra indicati, emesse il 10.11.2023 dal Tecnico incaricato arch. Elena Palestri e dal Responsabile del Servizio Bella Giacomo, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 55.756,66;
- 4) di dare atto che il debito fuori bilancio in argomento rientra nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18.08.2000 trattandosi di "lavori di somma urgenza";
- 5) di dare atto della sussistenza dei requisiti di legittimità e finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di salvaguardia degli equilibri finanziari;
- 7) di dare atto che l'intervento è finanziato per € 55.756,66 mediante fondi propri:
 - o 20 mila euro contributo Bim piccoli Comuni 20 mila;
 - o 15 mila avanzo 2022;
 - o 20.756,66 contributo straordinario BIMin attesa dell'esito della richiesta di contributo inoltrata a Regione Lombardia in data 20.11.2023;
- 8) di provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio in argomento mediante l'impiego delle risorse finanziarie proprie, con imputazione della relativa spesa al capitolo 20910117 del bilancio 2023-2025 annualità 2023;
- 9) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'effettuazione degli adempimenti contabili successivi al presente atto;
- 10) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti Via Marina n. 5 - Milano, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 23, comma 5 della legge n. 289/2002;
- 11) di trasmettere copia del presente provvedimento al terzo interessato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n.213 del 2012;
- 12) di dare atto dei pareri espressi i sensi dell'art. 49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- 13) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto;
- 14) di dichiarare infine, con voti favorevoli n. 6, astenuti e contrari nessuno su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile.



Il Responsabile del Servizio

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

f.to Polonioli Giov Battista

Il Consigliere Anziano

f.to Polonioli Gian Andrea



Il Segretario Comunale

f.to dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione **viene pubblicata all'Albo del Comune il** 24 GEN. 2024 **ed** ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.cimbergo.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, 24 GEN. 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Matteo Tonsi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)
